



CARA AZIONE CATTOLICA

Lunedì 8 dicembre è, come da tradizione, la festa delle adesioni dell'Azione Cattolica. Mi è caro in questa occasione rivolgere alcune parole agli amici di Azione Cattolica della parrocchia e di tutta l'AC diocesana di cui sono, indegnamente, assistente.



Azione Cattolica Italiana - Patriarcato di Venezia

Carissimi amici di Azione Cattolica, da molti anni mi è stato dato di vivere la mia esperienza con voi. Fin da giovane ho avuto modo di accompagnare la nascita dell'acr nella parrocchia dov'ero nato. Da giovane seminarista ho avuto la gioia di vivere momenti molto belli con l'Azione Cattolica soprattutto per l'impegno in questo senso del patriarca Marco che era stato assistente generale. Lui ha favorito con forza la conoscenza di questa associazione per tutti i seminaristi e per tutti i preti. Ne aveva intuito le enormi potenzialità in quanto associazione laicale a servizio della Chiesa.

E anche da giovane prete, e poi da parroco ho avuto modo di vivere con gioia dentro questa associazione in modo particolare. Ricordo con nostalgia tanti momenti forti vissuti assieme nelle parrocchie, ma anche sempre dentro l'associazione nazionale e diocesana.

Naturalmente la mia attenzione e il mio servizio sono sempre rivolti a tutti, e perciò anche ad altre realtà, associazioni e movimenti che pure ho amato e amo. O in genere a tutti i parrocchiani.

Ma oggi ho un pensiero speciale per voi di AC.

L'Azione Cattolica è sempre stata per me un punto di riferimento nella pastorale parrocchiale, anche per l'amicizia, la vicinanza, l'impegno operoso di tanti uomini e donne di AC che ho apprezzato e che sono stati e sono di grande aiuto per la vita della nostra chiesa, e anche per la mia vita personale, in fraterna condivisione con tutti.

Si compie in questo modo questo "ministero necessario" (Concilio Vaticano II – Ad Gentes 15), o questa "singolare forma di ministerialità laicale" (Paolo VI). Anche il ricordo di grandi testimoni così forti ed efficaci nella storia dell'AC è un grande dono. È come una radice che continua a fornire linfa e forza per continuare e rinnovare il cammino.

Viviamo tempi nuovi e impegnativi per la Chiesa tutta e per il mondo intero. E io spero davvero che

l'Azione Cattolica sappia continuare a vivere il suo servizio, la sua vocazione. Anche oggi il Signore ci chiama. Non è nostra volontà aderire. È rispondere a una chiamata sua, è una obbedienza a Lui.

Ringraziamo di questo dono e di questo privilegio, di poter servire in questo modo. E chiediamo sempre la luce dello Spirito e la forza per impegnarci ancora e sempre in comunione con i pastori e fedeli al Signore Gesù.

Buona festa dell'Adesione!

Don Andrea

PREGHIERA

Signore Gesù, ci porti con Te sul monte, non da soli, ma come fratelli e sorelle in cammino e ci insegni che la bellezza vera è da condividere.

Ci chiami ad essere comunità che contempla, custodisce, e si fa prossima a chi è nella prova.

Donaci occhi per vedere il Tuo volto nella bellezza nascosta di ogni volto umano.

Donaci orecchi per ascoltare la Voce che ci guida: "Questi è il Figlio mio, l'Amato".

Donaci il coraggio di scendere dal monte, portando nel cuore quella luce che non abbaglia ma illumina, che non divide ma unisce.

Fa' che le nostre comunità diventino riflesso della tua gloria, luoghi dove si vive la bellezza del Vangelo, la verità che consola, la profezia che apre strade nuove.

Guardando a Maria, tua Madre amatissima, fa crescere in noi il senso di appartenenza alla grande famiglia della Chiesa e che con spirito fraterno e solidale veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria.

Incoraggia il cammino di fede dei credenti, la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

IL PENSIERO DI DON CARLO

Sabato 6 dicembre 2025

La festa di Maria Immacolata è sempre stata importante nella mia formazione cristiana: la bellezza di un'anima mai offuscata dal peccato mi ha sempre affascinato, e giustamente, perché è il trionfo della Gloria di Dio: ma è giusto subito aggiungere che questa Gloria, che risplende in Maria Madre nostra, è

anche una promessa per noi, che dobbiamo riconoscere di essere peccatori. La bellezza di un'anima purificata dal peccato con la Penitenza è esaltata da Gesù nel Vangelo nella gioia della Festa più grande in Paradiso (Luca 15, 7 - 8), ed è giusto che sia così, perché la potenza della Misericordia di Dio non ha confini.

Su questa Gloria della Misericordia Gesù ha costruito la sua Chiesa (pensiamo a S. Pietro e a S. Paolo), e ricostruisce la nostra vita: l'Innocenza ci è ridonata. La Bellezza di Maria Madre nostra sarà il nostro stesso splendore in Paradiso.

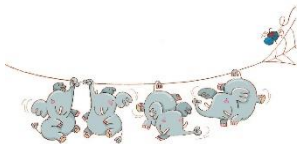
Un caro saluto. don Carlo

Distribuzione di DP

Come già scritto negli scorsi anni, non riusciamo più a portare il nostro foglietto parrocchiale in tutte le case della parrocchia. Ma questo non significa che rinunciamo del tutto. E perciò invitiamo tutti a portarlo almeno ... dove riusciamo: nel nostro condominio, nella nostra vita, ad alcuni amici ... Quest'anno ci sarà anche un cartello con le vie della nostra parrocchia. Chi prende alcuni DP di Natale è invitato a segnare dove intende portarli, per evitare, come già successo, che più persone lo portino nello stesso posto ...

220 ELEFANTI ...

... si dondolavano sopra il filo di una ragnatela, e ritenendo la cosa interessante, andarono a chiamare un altro elefante



È stato questo il ritornello che ha accompagnato la camminata di buona parte del nostro branco cucciolo e di alcuni altri bambini delle elementari accompagnati da vecchi lupi, catechisti e genitori verso l'incontro della carità che abbiamo vissuto in piazza San Marco e in basilica domenica scorsa, 30 novembre, prima domenica di Avvento.

Si tratta dell'unico momento che hanno i fratelli più piccoli delle nostre comunità, in cattedrale, con il vescovo e tanti altri fratellini e sorelline. Con i ragazzi delle medie andremo ad Assisi, con i giovani e gli adulti ci siamo trovati alla Salute e altri incontri analoghi ci saranno ... Credo che questo genere di momenti sia importante per la vita di fede, per essere davvero dentro una chiesa locale, con almeno alcuni momenti significativi.

Il tema dell'incontro ... francamente sono stato un po' distratto ... Il titolo era "Arriva il principe della pace". Bella è stata l'animazione del canto e le scenette tese a far riflettere e pregare, assieme alle parole del nostro patriarca.

Come si capisce dal titolo, però, è stato un altro l'aspetto che mi ha colpito e che condivido nel nostro foglietto parrocchiale. Sollecitati da uno dei capi, soprattutto i lupi, si sono lasciati trascinare dal mantra

dell'elefante che danza sul filo della ragnatela e che chiama via, via altri elefanti ... e siamo arrivati a 221 ... fra andata e ritorno.

Questa allegra brigata per le calli di Venezia ha ralleggerato tutti quelli che abbiamo incontrato. Ho visto con piacere sbocciare un sorriso vero e ampio in tutti quelli che abbiamo incontrato, giovani, anziani, altri bambini. Turisti e Veneziani. Perfino i venditori ambulanti di Rialto hanno sorriso di gusto e salutato con allegria i nostri piccoli ...

Ho pensato tra me e me: che peccato che non ci siano tanti bambini... tutto sarebbe più facile, perfino l'integrazione degli immigrati. Che disgrazia la grave crisi della denatalità ... per questo e per altri motivi... Anche questo è stato un momento integrante dell'incontro della carità, in preparazione al Natale. Per comprendere ancora di più quanto sia significativo che Dio abbia deciso di farsi uomo e perciò di farsi anche bambino, come possiamo contemplarlo nella festa del Natale! Facendo il presepe abbiamo modo di poterlo in qualche modo vedere con i nostri occhi. Dio si fa bambino e ci chiede di farci anche noi bambini, di ritrovare in noi quel bambino che c'è ancora, e che conserva intatte tutte le sue caratteristiche integralmente umane, che chiedono di venire sviluppate anche da adulti e non seppellite sotto cumuli di ... apparenza, di violazioni subite, di incrostazioni sociali e ... di altro ancora.

Continuiamo a prepararci al Natale cercando di contemplare ancora, nei nostri bambini, Dio che ha anche questo volto.

Don Andrea

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Domenica 7 Dicembre

II DOMENICA DI AVVENTO

Sante Messe ore 8,30 - 10.00

Dopo la Messa delle 10.00 ritiro di Avvento per i giovani e gli adulti.

Lunedì 8 Dicembre

IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA

FESTA DELL'ADESIONE DELL'AC.

Sante Messe ore 8,30 - 10.00

Martedì 9 Dicembre

Ore 17.00 Catechismo 2^a, 3^a, 4^a, 5^a elementare

Mercoledì 10 Dicembre

Ore 15,30 Gruppo Anziani

Giovedì 11 Dicembre

Ore 17.00 Catechismo 1^a, 2^a, 3^a media

Venerdì 12 Dicembre

Sabato 13 Dicembre

In mattinata: recita di Natale della scuola materna San Marco.

Ore 15.00 Confessioni

Domenica 14 Dicembre

III DOMENICA DI AVVENTO

Sante Messe ore 8,30 - 10.00